

TWM FACTORY
Associazione Culturale

Via del Casale Bicocca 15 - 00143 Roma

Codice Fiscale: 97842060580 - Partita Iva: 13358901000 - Rea: 1607064



Verbale assemblea ordinaria del 18/03/2026

Il giorno 18/03/2026, alle ore 11.00, presso la sede operativa dell'Associazione in Roma, Via Giuseppe Arimondi 3, si è tenuta l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione e approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione, ai fini dell'adeguamento al D.Lgs. 117/2017 e dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
2. Conferimento dei poteri al Presidente per il compimento di tutti gli adempimenti conseguenti necessari;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente i sigg. soci.

N. NOME E COGNOME

FIRMA

1. Ludovica Pallotta
2. Flavia Marta Torrisi
3. Alice Ronchetti
4. Francesca D'Eramo
5. Sofia Stoppele
6. Alessio Scanu
7. Flavia Curti
8. Claudia Fontana
9. Martina Strangis
10. Mariangela Pisanelli
11. Nicholas Barbieri
12. Maria Federica Russo

[Handwritten signatures corresponding to the list of attendees]

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 5 Tuscolano

N. ... 579 ...

Serie 3 ...

Data 10/04/2026

REGISTRATO CON EURO

€ 200,00

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]



NICOLA
BRUCOLI
15.04.2026
19:21:46
GMT+02:00

SEDE LEGALE

via del Casale Bicocca, 15
00143 - Roma

SEDE OPERATIVA: Roma Smistamento
via Giuseppe Arimondi 3
00159 - Roma

info@twmfactory.it
www.twmfactory.it
linkedin/twmfactory

13. Francesca Caiaffa

14. Sara Altamura

15. Sofia Bruca

16. Stefano D'Agnesse

17. Giulia Traini

18. Camilla Bottaro

19. Valerio Vicentino

20. Alessio Chisari

21. Gloria Marinelli

22. Ludovica Berto

23. Alice Milan

24. Sofia Colozza

25. Angelica Belardi

26. Edoardo Toffalini

27. Nicola Brucoli

28. Riccardo Ferranti

29. Tiziano M. Macciocca

Francesca CaiaffaSara AltamuraSofia BrucaStefano D'AgnesseGiulia TrainiCamilla BottaroValerio VicentinoAlessio ChisariGloria MarinelliLudovica BertoAlice MilanSofia ColozzaAngelica BelardiEdoardo ToffaliniNicola BrucoliRiccardo FerrantiT.M.M.

Per complessivi n. 29 associati presenti su un totale di n. 44 associati iscritti alla data dell'assemblea.

I componenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea il Dott. Nicola Brucoli e quale Segretario verbalizzante il Dott. Riccardo Ferranti.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea, verificata la presenza del quorum richiesto per deliberare in sede straordinaria e dichiarandosi i presenti sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a discutere e deliberare sulle questioni indicate.

Con riferimento al primo punto dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente, il quale ricorda che il Consiglio Direttivo, nella riunione del 6 marzo 2026, ha deliberato di avviare le procedure per l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. 117/2017, conferendo altresì mandato per gli adempimenti preparatori e per l'adeguamento dell'assetto statutario dell'ente.

Il Presidente illustra quindi all'Assemblea le ragioni e le finalità dell'adeguamento statutario, evidenziando come il nuovo testo sia volto a rendere lo Statuto dell'Associazione conforme alla disciplina del Codice del Terzo Settore, in vista dell'iscrizione nella sezione del RUNTS ritenuta applicabile all'ente, e a disciplinare in modo più puntuale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attività di interesse generale, funzionamento democratico, diritti degli associati, organi sociali, patrimonio, bilancio, raccolta fondi, volontariato e devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente dà atto che la bozza del nuovo Statuto è stata previamente condivisa con gli associati ed è stata oggetto di esame, discussione e approfondimento anche alla luce delle osservazioni formulate dal consulente incaricato. L'Assemblea procede pertanto all'esame del testo, articolo per articolo, soffermandosi in particolare sulle disposizioni relative:

- all'indicare nel nuovo statuto "Via Val di Fassa 54, 00141 Roma" come nuova sede legale dell'Associazione;
- alla futura assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore a seguito di iscrizione al RUNTS;
- alle attività di interesse generale svolte dall'Associazione in ambito culturale, formativo, editoriale e di valorizzazione del patrimonio culturale;
- alla disciplina degli associati, ai diritti di partecipazione e di voto, nonché alle modalità di ammissione, recesso ed esclusione;
- al funzionamento dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- all'esercizio di eventuali attività diverse, secondarie e strumentali;
- alla disciplina del patrimonio, del bilancio e del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione;
- alla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Al termine della discussione, il Presidente propone all'Assemblea di approvare integralmente il nuovo testo di Statuto, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

Conclusa la discussione, il Presidente mette ai voti il primo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, con voto unanime dei presenti, delibera:

- di approvare integralmente il nuovo testo di Statuto dell'Associazione "TWM Factory Associazione Culturale", allegato al presente verbale sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di adottare il suddetto testo statutario in sostituzione integrale del precedente Statuto sociale;
- di dare atto che la denominazione recante l'acronimo "ETS" sarà utilizzata solo successivamente all'avvenuta iscrizione nel RUNTS, secondo quanto previsto dal nuovo Statuto e dalla normativa vigente.

Con riferimento al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente propone di conferire al legale rappresentante potere per dare esecuzione alla deliberazione assunta, provvedendo al deposito dello Statuto approvato e alla presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti amministrativi, fiscali e formali connessi o conseguenti.

SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA: Roma Smistamento	info@twmfactory.it
via del Casale Bicocca, 15	via Giuseppe Arimondi 3	www.twmfactory.it
00143 - Roma	00159 - Roma	linkedin/twmfactory

L'Assemblea, con voto unanime dei presenti, delibera inoltre:

- di conferire al Presidente e legale rappresentante pro tempore, Dott. Nicola Brucoli, ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti, le comunicazioni, i depositi, le istanze e gli adempimenti necessari o anche solo opportuni per dare esecuzione alla presente deliberazione e per perfezionare l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS;
- di autorizzare il Presidente, ove necessario, ad apportare al testo dello Statuto approvato le eventuali modifiche, integrazioni o correzioni di carattere non sostanziale che fossero richieste dagli uffici competenti, dal RUNTS o dai consulenti incaricati, purché non alterino il contenuto sostanziale e la volontà espressa dall'Assemblea;
- di incaricare la Segreteria dell'Associazione di aggiornare i libri sociali e di curare la conservazione agli atti del presente verbale e dello Statuto approvato.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Roma, 18 Marzo 2026

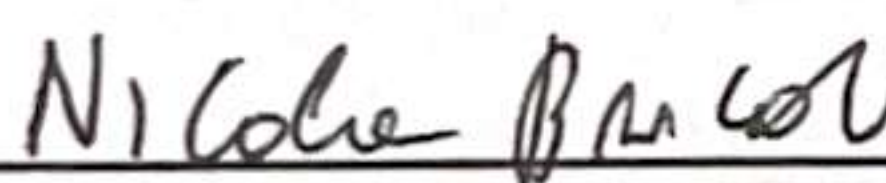
Il Segretario

RICCARDO FERRANTI



Il Presidente

NICOLA BRUCOLI



SEDE LEGALE

via del Casale Bicocca, 15

00143 - Roma

SEDE OPERATIVA: Roma Smistamento

via Giuseppe Arimondi 3

00159 - Roma

info@twmfactory.it

www.twmfactory.it

linkedin/twmfactory

STATUTO

"TWM Factory Associazione Culturale"

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito, "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), l'associazione denominata "TWM Factory Associazione Culturale", in forma di associazione non riconosciuta.
2. A decorrere dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'associazione assumerà la denominazione "TWM Factory Associazione Culturale ETS".
3. L'acronimo "ETS" potrà e dovrà essere utilizzato solo successivamente all'iscrizione nel RUNTS.
4. L'Associazione ha sede legale in Roma, Via Val di Fassa 54, CAP 00141.
5. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo, con i conseguenti adempimenti di legge.
6. L'Associazione può istituire o sopprimere sedi operative, delegazioni, unità locali o sezioni con deliberazione del Consiglio Direttivo.
7. La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato ai sensi del presente statuto.

Art. 2 – Natura giuridica, qualifica ETS e disciplina applicabile

1. L'Associazione è ente privato senza scopo di lucro che intende iscriversi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione degli "Altri Enti del Terzo Settore", acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore dalla data di iscrizione.
2. L'Associazione è autonoma, apartitica e aconfessionale e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'Associazione riconosce e promuove i principi di pari dignità, inclusione, accessibilità e non discriminazione e contrasta ogni forma di discriminazione diretta o indiretta, anche intersezionale, fondata, a titolo esemplificativo, su genere, identità di genere, orientamento sessuale, età, disabilità, origine etnica o nazionale, cittadinanza, lingua, religione, opinioni, condizioni personali, sociali o economiche.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del CTS, del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.

Art. 3 – Finalità e attività di interesse generale

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS, in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi.
2. L'Associazione promuove l'accesso alla cultura, la partecipazione, la formazione, il protagonismo giovanile, la ricerca culturale, la produzione artistica e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.
3. In particolare, l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale:
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - c) formazione universitaria e post-universitaria;
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
4. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione può in particolare:
 - a) ideare, promuovere, organizzare e realizzare mostre, festival, rassegne, incontri pubblici, conferenze, seminari, workshop, laboratori, corsi, attività formative, residenze, progetti artistici, editoriali e di ricerca;
 - b) svolgere attività di studio, documentazione, archiviazione, catalogazione, pubblicazione, diffusione e valorizzazione di contenuti culturali, anche in formato analogico e digitale;
 - c) promuovere pratiche di cittadinanza attiva, partecipazione civica, inclusione sociale e accesso alla cultura;
 - d) collaborare con enti pubblici, università, scuole, istituti di ricerca, fondazioni, enti privati, altri Enti del Terzo Settore, organismi nazionali e internazionali, per la realizzazione di iniziative coerenti con le finalità associative;
 - e) istituire e gestire spazi, archivi, biblioteche, mediateche, centri culturali, luoghi di studio, produzione e fruizione culturale, anche in forma temporanea o diffusa;
 - f) realizzare attività di comunicazione, editoria culturale, divulgazione, sensibilizzazione e promozione sociale strettamente connesse alle attività di interesse generale.
5. L'Associazione svolge le proprie attività nel rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza dei diritti, pari opportunità, accessibilità e non discriminazione.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 CTS, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.
2. L'individuazione delle attività diverse è demandata all'Assemblea ordinaria degli associati.
3. Il Consiglio Direttivo cura la concreta attuazione delle attività diverse deliberate dall'Assemblea e ne dà conto nel bilancio o nella relazione di missione, secondo la normativa applicabile.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
2. Le attività di raccolta fondi sono svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, ai sensi dell'art. 7 CTS e della normativa vigente.
3. Il Consiglio Direttivo documenta le raccolte fondi effettuate nel corso dell'esercizio secondo quanto previsto dalla legge.

Art. 6 – Associati: ammissione, diritti e doveri

1. Possono aderire all'Associazione, senza discriminazioni, tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e si impegnino a rispettarne lo statuto e gli eventuali regolamenti.
2. Possono altresì aderire, ove compatibile con la natura associativa dell'ente, altri Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro che condividano le finalità associative.
3. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, anche in formato digitale.
4. Nella domanda l'aspirante associato dichiara di condividere le finalità associative e di impegnarsi a osservare statuto, regolamenti e deliberazioni degli organi sociali.
5. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica all'interessato, entro 30 giorni, la decisione motivata. L'interessato può, entro 30 giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea nella prima riunione utile.
6. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato. Non sono ammesse categorie di associati temporanei.
7. Nel caso di ammissione di soggetti minorenni o di persone con capacità limitata, l'esercizio dei diritti associativi avviene nei limiti e con le modalità previste dalla legge.
8. Tutti gli associati hanno pari diritti e pari doveri.
9. Gli associati hanno diritto di:
 - a) partecipare alla vita associativa e alle attività promosse dall'Associazione;
 - b) votare in Assemblea, purché iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi;

- c) eleggere gli organi sociali e candidarsi alle cariche sociali;
- d) essere informati sull'attività dell'Associazione;
- e) esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, che ne consente l'esame entro 15 giorni, secondo modalità rispettose dei principi di trasparenza e della normativa sulla protezione dei dati personali;
- f) denunciare i fatti che ritengano censurabili ai sensi dell'art. 29 CTS, ove applicabile.

10. Gli associati sono tenuti a:

- a) osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;
- b) versare la quota associativa annuale nell'importo, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- c) contribuire, secondo le proprie possibilità, al perseguimento delle finalità associative.

11. Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non restituibili.

Art. 7 – Perdita della qualità di associato

1. La qualità di associato si perde per decesso, recesso, decadenza o esclusione.
2. L'associato può recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha efficacia dalla ricezione della comunicazione, salvo diversa indicazione dell'interessato.
3. L'associato decade qualora non provveda al pagamento della quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, decorsi inutilmente almeno 30 giorni da un sollecito scritto.
4. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, per violazione dello statuto o dei regolamenti, o per comportamenti gravemente incompatibili con le finalità e i valori dell'Associazione.
5. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato e comunicato all'interessato, che può presentare ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dalla comunicazione. L'Assemblea delibera in via definitiva nella prima riunione utile.
6. In ogni caso di perdita della qualità di associato, il nominativo è cancellato dal libro degli associati.
7. La perdita della qualità di associato non attribuisce alcun diritto alla restituzione delle quote o dei contributi versati.
8. Resta salva la facoltà dell'interessato di ricorrere all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

Art. 8 – Volontari e assicurazione

1. L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, ai sensi degli artt. 17 e 18 CTS.

2. È volontario la persona che, per libera scelta, svolge attività in favore dell'Associazione o per il perseguimento delle sue finalità in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro, neppure indiretti.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge.
4. L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
5. L'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 – Lavoratori

1. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti, autonomi o di altra natura, anche tra i propri associati, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'art. 16 CTS e dalla normativa vigente, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento delle finalità statutarie.
2. I rapporti di lavoro sono regolati dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicabili.

Art. 10 – Organi sociali

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea degli associati;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge o quando nominato;
 - e) il Revisore legale dei conti o la società di revisione, nei casi previsti dalla legge o quando nominati.
2. L'ordinamento interno dell'Associazione si ispira ai principi di democraticità e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.
3. Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per ragioni dell'incarico, nei limiti previsti dalla legge e dalle deliberazioni degli organi competenti. Restano ferme le ipotesi in cui la legge consenta compensi per l'Organo di controllo o per il Revisore legale.

Art. 11 – Assemblea: composizione, convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi.
2. Ciascun associato ha diritto a un voto.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato non può ricevere più di tre deleghe.
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio, nonché ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.
5. La convocazione avviene mediante avviso scritto inviato con mezzi idonei a garantirne la ricezione, almeno 15 giorni prima della data fissata, nonché mediante eventuale affissione presso la sede o pubblicazione nei canali interni dell'Associazione.
6. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione.
7. La seconda convocazione non può aver luogo prima di 24 ore dalla prima.
8. L'Assemblea può svolgersi anche mediante audio o videoconferenza, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti, la partecipazione in tempo reale alla discussione, l'esercizio del diritto di voto e la regolare verbalizzazione.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in mancanza, dall'associato designato dall'Assemblea.
10. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante.
11. Di ogni Assemblea è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante.
12. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione dell'Assemblea richiesta dagli associati nei termini dovuti, vi provvede l'Organo di controllo, se nominato.

Art. 12 – Competenze e deliberazioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero entro i limiti statutari;
- b) approva il bilancio di esercizio e, quando previsto, il bilancio sociale;
- c) approva eventuali regolamenti interni e le loro modifiche;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove eventuale azione di responsabilità;
- e) nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di controllo e il Revisore legale;
- f) individua le attività diverse esercitabili ai sensi dell'art. 4 del presente statuto;
- g) decide sui ricorsi in materia di ammissione ed esclusione degli associati;
- h) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno o ad essa attribuiti dalla legge o dal presente statuto.

2. L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche statutarie;
 - b) delibera sulla trasformazione, fusione, scissione, scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo;
 - c) delibera sugli altri argomenti a essa riservati dalla legge o dal presente statuto.
3. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
 4. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti o rappresentati.
 5. L'Assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulle modifiche statutarie è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione con la presenza di almeno un quarto degli stessi. Delibera a maggioranza dei presenti o rappresentati.
 6. L'Assemblea straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.
 7. Le votazioni sono palesi, salvo quelle riguardanti persone.

Art. 13 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e opera in attuazione degli indirizzi dell'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, incluso il Presidente.
3. La maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati.
4. Agli amministratori si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
6. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogniqualevolta se ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno una volta ogni tre mesi.
7. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
8. Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione successiva all'elezione, nomina tra i propri componenti il Vicepresidente e, se ritenuto opportuno, il Segretario e il Tesoriere.
9. Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea o ad altri organi sociali.
10. In particolare, il Consiglio Direttivo:

- a) amministra l'Associazione;
 - b) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio e, quando previsto, il bilancio sociale;
 - d) delibera sull'ammissione, sulla decadenza e sull'esclusione degli associati nei casi previsti dal presente statuto;
 - e) determina annualmente l'importo, i termini e le modalità di versamento della quota associativa;
 - f) cura la tenuta dei libri sociali di propria competenza;
 - g) promuove, organizza e coordina le attività dell'Associazione;
 - h) delibera in ordine ai rapporti di lavoro e collaborazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - i) compie ogni adempimento connesso all'iscrizione e al mantenimento dell'iscrizione nel RUNTS.
11. In caso di cessazione di uno o più consiglieri, subentrano, ove possibile, i primi dei non eletti; in mancanza, il Consiglio Direttivo resta in carica fino alla prima Assemblea utile per l'integrazione. Se vengono meno più della metà dei componenti, il Consiglio Direttivo decade e il Presidente convoca senza indugio l'Assemblea per il rinnovo.

Art. 14 – Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte ai terzi e in giudizio.
2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.
4. In caso di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con obbligo di sottoporli a ratifica nella prima riunione utile.
5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 15 – Segretario e Tesoriere

1. Il Segretario, se nominato, redige i verbali degli organi sociali e cura la tenuta dei libri e della documentazione associativa di competenza.
2. Il Tesoriere, se nominato, collabora alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione e alla predisposizione del bilancio.
3. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere attribuite anche alla stessa persona.

Art. 16 – Organo di controllo

1. L'Organo di controllo è nominato nei casi previsti dall'art. 30 CTS o quando l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità.
2. L'Organo di controllo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.
3. All'Organo di controllo spettano le funzioni previste dalla legge, ivi inclusa la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, ricorrendone i presupposti, sul bilancio sociale.
4. Ove ne ricorrano i presupposti di legge e in presenza dei requisiti richiesti, l'Organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

Art. 17 – Revisione legale dei conti

1. Il Revisore legale dei conti o la società di revisione è nominato nei casi previsti dall'art. 31 CTS o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.
2. Al Revisore legale si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 18 – Libri sociali

1. L'Associazione tiene i seguenti libri sociali:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato;
 - e) il registro dei volontari non occasionali.
2. I libri di cui al comma precedente sono tenuti a cura dell'organo competente.
3. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali presso la sede dell'Associazione, o con altre modalità organizzative equivalenti stabilite dal Consiglio Direttivo, entro 15 giorni dalla richiesta scritta.

Art. 19 – Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno.
3. Il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

4. Ricorrendone i presupposti di legge, l'Associazione redige il bilancio sociale, lo deposita presso il RUNTS e lo pubblica secondo la normativa vigente.
5. Il Consiglio Direttivo documenta, nei modi previsti dalla normativa vigente, il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse.
6. I rendiconti delle raccolte fondi sono redatti e conservati secondo quanto previsto dalla legge.

Art. 20 – Patrimonio e risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) quote associative;
 - b) contributi pubblici e privati;
 - c) donazioni, liberalità e lasciti testamentari;
 - d) entrate derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale;
 - e) proventi derivanti da attività diverse esercitate nei limiti di legge;
 - f) proventi derivanti da attività di raccolta fondi;
 - g) ogni altra entrata ammessa ai sensi del CTS e della normativa vigente.
2. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi sociali.
3. Eventuali utili e avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie e per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.
4. I beni dell'Associazione possono essere immobili, mobili registrati e mobili.
5. I beni inventariabili sono annotati in apposito inventario, custodito presso la sede dell'Associazione.

Art. 21 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo, dedotte le passività, è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea oppure, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. È in ogni caso esclusa qualsiasi distribuzione, anche indiretta, del patrimonio residuo agli associati.

Art. 22 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017, del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.
2. Eventuali regolamenti interni non possono in alcun modo contrastare con il presente statuto né con la normativa applicabile.
3. Il presente statuto sostituisce integralmente ogni precedente testo statutario dell'Associazione.